



COMUNE DI PABILLONIS

Provincia di MEDIO CAMPIDANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 110 del 17/12/2013

OGGETTO: Interventi di recupero e acquisto con recupero di edifici inutilizzati da assegnare a canone sociale. Conclusione procedura di acquisto del fabbricato denominato casa Pia. Revoca parziale della delibera di Giunta Comunale n. 27 del 09.05.2013. Disponibilità alla spesa di €. 29.800,00 e mandato al responsabile per la sottoscrizione dell'atto.

L'anno duemilatredici, il giorno diciassette del mese di dicembre in Pabillonis e Solita sala delle Adunanze alle ore 13.10.00.

La Giunta Comunale, convocata nei modi e forme di legge si è riunita con l'intervento dei signori:

Componente	Carica	Presente	Assente
GARAU ALESSANDRO	SINDACO	X	
Frau Roberto	ASSESSORE	X	
Frongia Fiorella	ASSESSORE	X	
PISANU CINZIA	ASSESSORE	X	
PORCU OSVALDO	ASSESSORE	X	
Sanna Riccardo	VICESINDACO	X	
Piras Roberto	ASSESSORE	X	

e con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Pischedda Anna Maria.

Il Sindaco, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

Su proposta del Sindaco sentiti gli assessori Lavori Pubblici e Servizi Sociali

Premesso che

con delibera di GR n. 49/20 del 05.12.2007, in attuazione del programma straordinario regionale per edilizia residenziale, veniva approvato il programma di intervento per la presentazione di proposte per l'esecuzione di interventi di recupero, ovvero di acquisto e recupero di alloggi di edilizia popolare da assegnare a canone sociale,

con successiva determinazione n. 2368/116 del 18.01.2008 del Direttore del Servizio Edilizia Residenziale dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, veniva approvato l'invito a presentare proposte per l'esecuzione di interventi di recupero, ovvero di acquisto e recupero di alloggi di edilizia popolare da assegnare a canone sociale,

che con deliberazione n. 12 del 21.05.2008 il Consiglio Comunale procedeva all'approvazione dell'intervento per l'acquisto e recupero di edifici privati, inutilizzati, per la realizzazione di alloggi di edilizia economica e popolare da assegnare a canone sociale,

con comunicazione n. 3712 del 26.05.2008 questo Comune presentava formale istanza di partecipazione e riceveva successivamente dalla Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato dei Lavori Pubblici (delibera n. 71/32 del 16.12.2008) il finanziamento per un importo di €. 796.700,00,

per mancati accordi con i proprietari degli immobili precedentemente individuati, venivano avviate, in tempi successivi, due procedure di rimodulazione con richiesta di sostituzione di immobili oggetto di intervento, pertanto, con l'atto deliberativo di giunta comunale n. 80 del 03.08.2010 veniva approvata la proposta progettuale di rimodulazione corredata dai seguenti elaborati tecnico descrittivi per un importo complessivo di €. 811.700,00 successivamente rimodulati a €. 807.500,00

- All. A relazione "integrazione per la rimodulazione dell'intervento"
- Tav 1 analisi del contesto urbano
- Tav 2 analisi dei siti
- Tav 3 previsione dell'assetto finale della proposta

l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, Servizio Edilizia Residenziale, rispettivamente approvava con nota n. 865/Gab del 21.04.2010 e n. 2083/Gab del 30.09.2010 la proposta di rimodulazione sottolineando la riduzione del finanziamento che passava da 796.700,00 a €. 792.500,00, quindi per effetto della suddetta rimodulazione, l'Assessorato Regionale attribuiva un finanziamento il cui importo complessivo risultava così definito:

- €. 220.800,00 per l'acquisto degli immobili (finanziamento regionale)
- €. 586.700,00 per il recupero (finanziamento regionale)
- €. 15.000,00 per il recupero (fondi di bilancio comunale)
- €. 807.500,00 Totale**

in data 10.11.2010 in Cagliari nella sede della regione Autonoma della Sardegna Assessorato dei Lavori Pubblici, veniva sottoscritto l'accordo di programma per la realizzazione degli interventi di recupero del patrimonio pubblico ad uso non residenziale e recupero di alloggi residenziali da assegnare a canone sociale,

in data 18.11.2010 l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, Servizio Edilizia Residenziale procedeva all'erogazione delle somme con determinazione del Direttore del Servizio n. 38342/3016 del 10.11.2010 per un importo di €. 220.800,00 per l'acquisto e €. 57.170,00 quale quota pari al 10% dell'importo previsto per l'attuazione delle operazioni di recupero,

la programmazione per l'esecuzione di dette opere con un impegno finanziario di complessive €. 807.500,00 è stata inserita nel Piano triennale delle Opere Pubbliche 2012 – 2014, riportata nella programmazione triennale delle Opere Pubbliche 2013 – 2015 all'annualità 2013 (delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 26.08.2013) e altresì successivamente riproposta nell'annualità 2014 del piano triennale Opere Pubbliche 2014 – 2016 (delibera di Giunta Comunale n. 86 del 24.10.2013).

Ritenuto certo il finanziamento regionale, il Responsabile del Servizio Patrimonio di questo Ente ha avviato la procedura per l'acquisto dei quattro fabbricati ammessi al finanziamento regionale di recupero edilizio per la successiva assegnazione a canone sociale.

I fabbricati risultano

- 1 Edificio **CASA SAIU** via Giovanni XXIII
Ditta Saiu Giorgio, Saiu Giovanna, Saiu Giuseppe, Saiu Maria, Saiu Teresa.
Prezzo di stima €. 96.000,00
- 2 Edificio **CASA CHERCHI** via Colombo
ditta Accossu Luigia, Accossu Giuseppa, Accossu Cesarina, Cherchi Anna, Cherchi Dario, Cherchi Maria, Cherchi Roberto.
Prezzo di stima €. 69.000,00
- 3 Edificio **CASA PIA** piazza San Giovanni
ditta Pia Dario, Pia Genesisio, Pia Zaira.
Prezzo di stima €. 29.800,00
- 4 Edificio **CASA PIRAS** via Garibaldi
ditta Piras Maria.
Prezzo di stima €. 26.000,00

Verificato che risultano acquisiti al patrimonio comunale i seguenti tre fabbricati

- 1 Edificio **CASA SAIU** via Giovanni XXIII
- 2 Edificio **CASA CHERCHI** via Colombo
- 3 Edificio **CASA PIRAS** via Garibaldi

con esclusione del fabbricato denominato **Casa Pia** ubicato in piazza San Giovanni.

Considerato che

alla luce del quadro normativo vigente è importante sottolineare che questo Ente dal 01.01.2013, in quanto comune con popolazione compresa tra 1000 e 5000 abitanti, risulta sottoposto a patto di stabilità interno, pertanto deve rispettare i così detti flussi di cassa e le regole della spesa,

per contro, l'intervento sul quadro normativo generale delineato dall' articolo 12, comma 1 quater della legge n. 111/2011, (comma inserito con l'articolo 1, comma 138, della legge n. 228/2012) dispone che, per l'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, non possono acquistare immobili a titolo oneroso né stipulare contratti di locazione passiva salvo che si tratti di rinnovi di contratti, ovvero la locazione sia stipulata per acquisire, a condizioni più vantaggiose, la disponibilità di locali in sostituzione di immobili dismessi ovvero per continuare ad avere la disponibilità di immobili venduti,

il successivo comma della suddetta norma prevede altresì che sono fatte salve le disposizioni recate dai commi 1-ter e 1-quater, ferme restando la verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica e le finalità di contenimento della spesa pubblica, le operazioni di acquisto destinate a soddisfare le esigenze allocative in materia di edilizia residenziale pubblica,

la Giunta Comunale con delibera n. 27 del 09.05.2013, previo assenso dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici Servizio Edilizia Residenziale, avviava le procedure per l'appalto dei lavori da eseguire sugli immobili già acquisiti, sospendendo cautelativamente il procedimento relativo all'acquisto del fabbricato denominato Casa Pia onde evitare di sfiorare il patto di stabilità.

Preso atto che

con delibera n. 32 del 26.08.2013 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013

questo comune ai fini del rispetto del patto di stabilità interno, presenta condizioni contabili e capacità di spesa in conto capitale che non ostano la realizzazione del programma di *housing sociale* per l'importo complessivo inizialmente previsto.

l'acquisto del fabbricato in oggetto "Casa PIA", ferma restando la verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica e le finalità di contenimento della spesa pubblica, rientra tra quelli ammessi dai commi precedentemente richiamati perché appartenenti ad un programma di spesa antecedente alla entrata in vigore del decreto e comunque soddisfa le esigenze allocative in materia di edilizia residenziale pubblica.

Verificato che la spesa di **€. 29.800,00** per l'acquisto del fabbricato in oggetto rispetta il saldo strutturale di finanza pubblica e le finalità di contenimento della spesa pubblica, (patto di stabilità) e altresì che risulta imputata al capito 30316.6 residui 2009, pertanto si può procedere all'acquisto.

Ritenuto opportuno revocare la precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 09.05.2013 nella sola parte relativa alla sospensione dell'acquisto del fabbricato denominato Casa Pia, mantenendo comunque ferma l'opportunità di avviare l'esecuzione dei lavori per lotti funzionali.

Visti in merito

l'accordo di programma
il Dlgs 267/2000

PROPONE

Di fare proprie le premesse in narrativa

Di procedere alla revoca della precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 09.05.2013 nella sola parte relativa alla sospensione dell'acquisto del fabbricato denominato Casa Pia, mantenendo comunque ferma l'opportunità di avviare l'esecuzione dei lavori per lotti funzionali.

Di dare avvio secondo le indicazioni del suddetto atto, all'acquisto del fabbricato denominato

- 3 Edificio **CASA PIA** piazza San Giovanni
ditta Pia Dario, Pia Genesisio, Pia Zaira.
Prezzo di stima €. 29.800,00

Di conferire mandato al responsabile dell'ufficio Tecnico a predisporre gli opportuni impegni di spesa a favore dei proprietari il fabbricato e sottoscrivere l'atto di acquisto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta sopra riportata.

Ritenuto di condividere e fare proprio quanto esposto con la proposta medesima.

Acquisiti i pareri favorevoli del

Responsabile del Servizio Tecnico espresso ai sensi all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000
Responsabile del Servizio Finanziario espresso ai sensi all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

Con votazione **unanime** in conformità

DELIBERA

Considerato che sussistono le condizioni d'urgenza per l'avvio delle procedure di cui sopra, con separata votazione unanime di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 16/12/2013

IL RESPONSABILE
ING. STEFANO CAEDDU

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 16/12/2013

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
ANNA MARIA FANARI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SINDACO ALESSANDRO GARAU

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ANNA MARIA PISCHEDDA

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17/12/2013 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **18/12/2013** al **01/01/2014** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo www.comune.pabillonis.vs.it, per la pubblicazione il 18/12/2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 01/01/2014

IL RESPONSABILE
MARCO TUVERI